

Memoria e storie, i diari diventano digitali

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2016



Con una giornata di eventi dedicata ad una riflessione sul valore della memoria nelle sue più innovative implicazioni l'Archivio diaristico nazionale celebra la conclusione del progetto Impronte digitali. Le iniziative sono in programma martedì 24 maggio, presso il Teatro India a Roma.

Tre gli appuntamenti: alle 15,30 il convegno "Impronte digitali: le tracce della memoria" sul progetto che ha portato alla digitalizzazione di tutto il patrimonio dell'Archivio e alla realizzazione del Piccolo museo del diario.

Intervengono al convegno:

CAMILLO BREZZI Direttore scientifico della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale

ROBERTO FERRARI Direttore Cultura e Ricerca – Regione Toscana

ANNA IUSO Antropologa presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza e membro del comitato scientifico del Master in Digital Heritage

MARCELLA LOGLI Direttore Generale FONDAZIONE TIM

DAVIDE MERLITTI Esperto di tecnologie informatiche per i beni culturali – Informatica Umanistica

ROSSANA RUMMO Direttrice Generale della Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

MARINO SINIBALDI Presidente del Teatro di Roma

Alle 18, al termine del convegno, lo studio di progettazione multidisciplinare dotdotted (che ha curato l'allestimento del museo) presenterà in anteprima "L'alfabeto della memoria". Si tratta di uno

schedario interattivo che trasforma il Piccolo museo del diario di Pieve Santo Stefano in una valigia di storie: un archivio che con voci e immagini rende vivi i diari conservati a Pieve.

A seguire, alle ore 19,00 andrà in scena “Milite Ignoto – quindici-diciotto” di Mario Perrotta, lo spettacolo finalista del Premio Ubu 2015 come migliore novità italiana, tratto dal volume di **Nicola Maranesi “Avanti sempre. Emozioni e ricordi della guerra di trincea 1915-1918”** edito da Il Mulino e dal progetto “La Grande Guerra, i diari raccontano”, a cura di Pier Vittorio Buffa e Nicola Maranesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it